

## **Almeno il lungarno di mezzogiorno deve essere riaperto subito**

Le notizie di ieri sono note, la Confcommercio esasperata dalla lunghezza dei tempi per ottenere risposte dall'Amministrazione Comunale ha chiesto di essere ricevuta in conferenza dei capogruppo. Nota, per la prima volta la Giunta non era presente, l'unica toccata e fuga è stata dell'Assessore Forte che annunciava, senza comunicarle, soluzioni.

Tali soluzioni, comunicate successivamente al direttore Pieragnoli non soddisfacevano l'Associazione che si presentava all'inizio del Consiglio Comunale pomeridiano con tantissimi imprenditori dei lungarni e del centro storico.

Per fare svolgere il Consiglio è stato organizzato un incontro, al quale, per inciso ero presente anche io come capogruppo UDC, ma anche questo tentativo è stato vano.

I giornali stamani annunciavano che la Confesercenti accettava le proposte modificatrici della Giunta mentre la Confcommercio no.

Ed allora, la prima cosa che mi chiedo, come è possibile che due associazioni di categoria non riescano a trovarsi d'accordo sulle richieste da fare.

La Confcommercio dice una cosa, la Confesercenti ne dice un'altra.

La seconda, di fronte a dati portati a supporto delle proprie richieste come può una amministrazione comunale fare finta di niente.

In un momento di crisi economica così marcato l'impossibilità di accedere a ristoranti, bar, ed esercizi commerciali in genere significa affossare maggiormente questi imprenditori che rappresentano, lo dicono tutti ma poi se ne dimenticano, la spina dorsale della nostra economia. Il centro storico vuoto significa anche concedere questi spazi a coloro che vogliono delinquere. L'amministrazione Comunale dovrebbe pensare alla sporcizia e, non basta firmare protocolli con il Ministro Maroni, alla sicurezza, aprendo i varchi elettronici la sera per consentire "l'invasione legale" della nostra città.

La riapertura del lungarno di mezzogiorno in questo periodo era la richiesta del Direttore Pieragnoli con aumento di controlli da parte dei vigili per la sosta selvaggia. Non solo, sempre lo stesso proponeva, per il prossimo anno, un tavolo che consentisse decisioni condivise e non assunte in modo unilaterale dalla Giunta.

Personalmente, a nome dell'UDC, avendo ascoltato la disperazione degli operatori del commercio chiede da queste pagine, e continuerò a farlo anche in Consiglio Comunale, al Sindaco ed agli assessori competenti di ripensare al provvedimento assunto. E di aprire almeno al traffico veicolare il lungarno di mezzogiorno.

Pisa, 11/06/2010

Luca P. Titoni  
Cons. Com. UDC